



Rifugiati: Caritas Alto Adige, “l'emergenza profughi è tutt'altro che finita”. Progetti di sostegno e accompagnamento in ricerca di lavoro e alloggio

“In Alto Adige, il numero di richiedenti asilo è sceso drasticamente negli ultimi mesi, ma a livello mondiale la tendenza è ben diversa: nonostante la pandemia il numero delle persone che fuggono dal proprio Paese d'origine è aumentato significativamente. L'emergenza profughi è tutt'altro che finita”: lo dice il direttore della Caritas diocesana di Bolzano-Bressanone, Paolo Valente, in occasione della Giornata mondiale del rifugiato che si celebra il 20 giugno. Anche se la Caritas ora gestisce meno case per profughi, l'impegno per le persone che cercano rifugio in Alto Adige non è diminuito: il sostegno e l'accompagnamento nella ricerca di lavoro e alloggio, come per i vari progetti di integrazione rimangono l'obiettivo principale.

“Poiché il numero dei richiedenti asilo nel nostro Paese si è ridotto significativamente e visto che al momento non ci sono segni di ripresa, alcuni dei centri di accoglienza statali, i cosiddetti Cas, sono stati chiusi. Mentre 6 anni fa erano aperti 30 centri di questo tipo, ora sono aperti ancora 15, da luglio in poi saranno solamente 13”, riferisce Alessia Fellin, responsabile dell'area accoglienza della Caritas. “Anche noi nel frattempo abbiamo chiuso 5 delle 11 case per profughi che abbiamo gestito in passato. Il maggior numero di ospitati lo abbiamo raggiunto nel 2018 con 657 persone”.

Delle 150 persone attualmente ospitate, più di un terzo sono donne e più di un quinto sono minori. La maggior parte di queste persone è ancora in attesa dell'esito della procedura della richiesta di asilo o della sentenza definitiva del tribunale. Per tutti i richiedenti asilo i centri di consulenza della Caritas sono di grande aiuto nell'affrontare queste procedure complesse: in un anno circa in 2.000 trovano un sostegno efficace presso la Consulenza profughi a Bolzano. Chi è avente diritto dello status di protezione sussidiaria viene seguito successivamente dalle 4 consulenze per miranti della Caritas, che si trovano a Bolzano, Merano, Silandro/Malles e Brunico. L'obiettivo è che migranti diventino autonomi il prima possibile. Solo l'anno scorso, sono state sostenute 3.300 persone.

“Mentre prima della pandemia la maggior parte dei richiedenti asilo aveva un lavoro, molti lo hanno perso a causa delle chiusure. Pochi sono stati messi in cassa d'integrazione. Le donne e i lavoratori precari a basso salario sono stati particolarmente colpiti”, aggiunge Fellin.

La Caritas ha istituito da anni un servizio speciale per l'assistenza abitativa, il cosiddetto “Auszugsmanagement”,

che ha lo scopo di sostenere le persone, tra cui molte famiglie, nella ricerca di una sistemazione abitativa autonoma. “Per trovare alloggi a prezzi accessibili, è molto importante la stretta collaborazione con i vari partner della rete, la popolazione locale e le parrocchie”, sostiene Fellin.



Era il 1914 quando il Papa s. Pio X istituiva la Giornata dell'Emigrante

CUORE DI S. GIORGIO

Anche questa settimana le giuste info. Offerte tra tutte le Messe festive e feriali 162,00; per candele votive 128,00; a Messe pro Defunti 190,00; buona stampa cattolica 30,00. Grazie a tutti.

Il
Sangiorgio *esito.it*
è il
nostro... sito
INTERNET

AI MILANESI Grazie per la stupenda bike, ma...

Come scritto la scorsa settimana, don Giovanni ha molto apprezzato il dono dei parrocchiani, ma... SI VERGOGNA AD ANDARE IN GIRO CON UNA BICI COSÌ DI LUSSO. (don Gv è fatto così). Desidera pertanto metterla all'asta, pro opere parrocchiali in corso. Il valore economico rasenta i 1300 euro. A chi offre di più... gliela consegno subito.



Grazie ancora a tutti

gli ex di Milano!

... Per voi!

Domenica 27 Giugno 2021

Giornata per la Carità del Papa

*"Si è più beati
nel dare
che nel ricevere!"*

(At 20,35)



Dai il tuo contributo nella tua chiesa.

Le offerte sono destinate per il ministero apostolico e caritativo del Papa.

Sono momenti decisivi in cui solo la solidarietà di tutti può combattere le disuguaglianze e la povertà che crescono intorno a noi. Aiutiamo il Santo Padre ad operare in favore della Chiesa universale e a soccorrere i poveri e i bisognosi qui e in ogni angolo della terra.

Promossa dalla

Conferenza Episcopale Italiana

In collaborazione con



Avenire



alla scuola della Parola

Domenica
V dopo Pentecoste



LETTURA

Gn 17, 1b-16

Ti chiamerai Abramo, perché padre di una moltitudine di nazioni.

Lettura del libro della Genesi.

In quei giorni, ¹Il Signore apparve ad Abram e gli disse: «Io sono Dio l'Onnipotente: cammina davanti a me e sii integro.

²Porro la mia alleanza tra me e te e ti renderò molto, molto numeroso».

³Subito Abram si prostrò con il viso a terra e Dio parlò con lui:

⁴«Quanto a me, ecco, la mia alleanza è con te: diventerai padre di una moltitudine di nazioni.

⁵Non ti chiamerai più Abram, ma ti chiamerai Abramo,

perché padre di una moltitudine di nazioni ti renderò.

⁶E ti renderò molto, molto fecondo; ti farò diventare nazioni e da te usciranno dei re. ⁷Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione, come alleanza perenne, per essere il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te. ⁸La terra dove sei forestiero, tutta la terra di Canaan, la darò in possesso per sempre a te e alla tua discendenza dopo di te; sarò il loro Dio».

⁹Disse Dio ad Abram: «Da parte tua devi osservare la mia alleanza, tu e la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione. ¹⁰Questa è la mia alleanza che dovete osservare, alleanza tra me e voi e la tua discendenza dopo di te: sia circonciso tra voi ogni maschio. ¹¹Vi lascerete circoncidere la carne del vostro prepuzio e ciò sarà il segno dell'alleanza tra me e voi.

¹²Quando avrà otto giorni, sarà circonciso tra voi ogni maschio di generazione in generazione; sia quello nato in casa sia quello comprato con denaro da qualunque straniero che non sia della tua stirpe. ¹³Deve essere circonciso chi è nato in casa e chi viene comprato con denaro; così la mia alleanza sussisterà nella vostra carne come alleanza perenne. ¹⁴Il maschio non circonciso, di cui cioè non sarà stata circoncisa la carne del prepuzio, sia eliminato dal suo popolo: ha violato la mia alleanza».

¹⁵Dio aggiunse ad Abram: «Quanto a Sarai tua moglie, non la chiamerai più Sarai, ma Sara. ¹⁶Io la benedirò e anche da lei ti darò un figlio; la benedirò e diventerà nazioni, e re di popoli nasceranno da lei».

EPISTOLA

Rm 4, 3-12

Abramo, padre dei circoncisi e di tutti i non circoncisi che credono.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ³che cosa dice la Scrittura? *Abramo credette a Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia.* ⁴A chi lavora, il salario non viene calcolato come dono, ma come debito; ⁵a chi invece non lavora, ma crede in Colui che giustifica l'empio, la sua fede gli viene accreditata come giustizia. ⁶Così anche Davide proclama beato l'uomo a cui Dio accredita la giustizia indipendentemente dalle opere:

⁷*Beati quelli le cui iniquità sono state perdonate e i peccati sono stati ricoperti;*

⁸*beato l'uomo al quale il Signore non mette in conto il peccato!*

⁹Ora, questa beatitudine riguarda chi è circonciso o anche chi non è circonciso? Noi diciamo infatti che la fede fu accreditata ad Abramo come giustizia. ¹⁰Come dunque gli fu accreditata? Quando era circonciso o quando non lo era? Non dopo la circoncisione, ma prima. ¹¹Infatti egli ricevette il segno della circoncisione come sigillo della giustizia, derivante dalla fede, già ottenuta quando non era ancora circonciso. In tal modo

egli divenne padre di tutti i non circoncisi che credono, cosicché anche a loro venisse accreditata la giustizia. ¹²ed egli fosse padre anche dei circoncisi, di quelli che non solo provengono dalla circoncisione ma camminano anche sulle orme della fede del nostro padre Abramo prima della sua circoncisione.

VANGELO

Gv 12, 35-50

Credete nella luce, per diventare figli della luce.

+ Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Il Signore ³⁵Gesù disse alla folla: «Ancora per poco tempo la luce è tra voi. Camminate mentre avete la luce, perché le tenebre non vi sorprendano; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. ³⁶Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce». Gesù disse queste cose, poi se ne andò e si nascose loro.

³⁷Sebbene avesse compiuto segni così grandi davanti a loro, non credevano in lui, perché si compisse la parola detta dal profeta Isaia:

Signore, chi ha creduto alla nostra parola?

E la forza del Signore, a chi è stata rivelata?

³⁹Per questo non potevano credere, poiché ancora Isaia disse:

⁴⁰*Ha reso ciechi i loro occhi*

e duro il loro cuore,

perché non vedano con gli occhi

e non comprendano con il cuore

e non si convertano, e io li guarisca!

⁴¹Questo disse Isaia perché vide la sua gloria e parlò di lui. ⁴²Tuttavia, anche tra i capi, molti credettero in lui, ma, a causa dei farisei, non lo dichiaravano, per non essere espulsi dalla sinagoga. ⁴³Amavano infatti la gloria degli uomini più che la gloria di Dio.

⁴⁴Gesù allora esclamò: «Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato; ⁴⁵chi vede me, vede colui che mi ha mandato. ⁴⁶Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. ⁴⁷Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. ⁴⁸Chi mi rifiuta e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho detto lo condannerà nell'ultimo giorno. ⁴⁹Perché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha ordinato lui di che cosa parlare e che cosa devo dire. ⁵⁰E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me».

don Paolo

uomo

paolo celano



27° di ordine

	S. GIORGIO	SANTUARIO
Sabato 19 Vigiliare S. Giovanna Andreasi	Ore 18:30 S. Messa Motta Rosa e Bassani Giacomo Ringraziamento Messa Paolo Favato	Ore 17:00 S. Messa Soligo Silvio e Guerino
Domenica 20 IV dopo Pentecoste S. Ettore		Ore 11:00 s. Messa Battesimo Noah Grandi
Lunedì 21 S. Luigi Gonzaga		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Martedì 22 S. Paolino da Nola SS. Giovanni Fisher e Tommaso		
Mercoledì 23 S. Lanfranco, vescovo		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Giovedì 24 Natività di San Giovanni Battista	Ore 11:00 Matrimonio	Ore 18 fino alle 19 ADORAZIONE EUCARI- STICA
Venerdì 25 S. Guglielmo, abate		Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Sabato 26 Vigiliare S. Cirillo di Alessandria	Ore 18:30 S. Messa Giovanna, Attilio e Carolina	Ore 17:00 S. Messa Isabella, Famm. Bonvini e Dander
Domenica 27 V dopo Pentecoste S. Arialdo, martire		Ore 11:00 s. Messa Battesimo di Noah Grandi

21 L S. Luigi Gonzaga (m)
Dt 4, 21-31; Sal 88 (89); Lc 6, 39-45
Il tuo amore, Signore, rimane per sempre
22 M S. Paolino da Nola (mf); Ss. Giovanni Fisher
e Tommaso More (mf)
Dt 12, 2-12; Sal 62 (63); Lc 7, 1-10
Io ti cerco, Signore, nel tuo santuario

23 M Dt 16, 18-20; 17, 8-13; Sal 24 (25); Lc 7, 11-17
Buono e retto è il Signore
24 G **NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s)**
Ger 1, 4-19; Sal 70 (71); Gal 1, 11-19; Lc 1, 57-68
La mia lingua, Signore, proclamerà la tua giustizia
25 V Dt 24, 10-22; Sal 18 (19); Lc 7, 24b-35
La legge del Signore è perfetta

26 S S. Cirillo di Alessandria
S. Josemaría Escrivá de Balaguer
Lv 21, 1a.5-8.10-15; Sal 97 (98); 1Ts 2, 10-13; Lc 4
Cantate al Signore, perché ha compiuto meraviglie
27 D **V DOMENICA DOPO PENTECOSTE B**
Gen 17, 1b-16; Sal 104 (105); Rm 4, 3-12; Gv 1
Cercate sempre il volto del Signore

ARCIDIOCESI DI MILANO
DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI

PARROCCHIA **SAN GIORGIO**

Via L. Migliorini 2 (Villaggio
Fälck, Corso Italia)

PARROCO:
Don Giovanni Mariano

Cell. 3487379681

CHIAMARE SEMPRE PRIMA S
QUESTO NUMERO

e-mail:
dgm.giovanni@libero.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Tina Perego, cell 3391305520

AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI

Vittorinà Possamai cell. 347595710

Per Santuario: Felicità Perego,
cell. 3495521795

SEGRETERIA CATECHESI E ORATORIO

Laura Faita, cell. 3381653910



CAMMINIAMO **INSIEME**

Settimanale di
informazione e cultura

della Parrocchia San Giorgio in Sesto
San Giovanni – **REGISTRATO**
PRESSO IL TRIBUNALE DI
MONZA il 05/02/2020, al
numero 2/2020.

DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Giovanni Mariano.

REDAZIONE: via Luciano Migliorini
2, 20099 SESTO SAN GIOVANNI.
Cell. 0039 3487379681

E-mail: dgm.giovanni@libero.it –
STAMPATO IN PROPRIO



LA PAROLA
OGNI GIORNO